www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org

L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Reg.Tribunale Bologna n. 6558 dell'11.4.96 - ROC N.36976 DEL 21.7.21 N.5 - Anno XXXI - SETTEMBRE-OTTOBRE 2026

LUCA SOMMI OSPITE A PIANORO

L'Idea di Pianoro da tre decenni è un esempio di informazione libera, di dialogo costante con la nostra comunità, nel rispetto delle opinioni, con correttezza, trasparenza ed onestà. Per onorare al meglio questa ricorrenza, abbiamo voluto inserire nelle nostre celebrazioni un appuntamento culturale di primissimo piano: una serata speciale che vedrà come ospite d'eccezione Luca Sommi, noto giornalista, autore e conduttore televisivo. Da sempre attento osservatore della politica, dell'arte e della cultura italiana, Sommi sarà a Pianoro per dialogare con la cittadinanza su politica nazionale ed internazionale, l'informazione in Italia e per presentare in anteprima assoluta la sua ultimissima fatica letteraria, di prossima pubblicazione. Questa serata incarna perfettamente lo spirito che da trent'anni guida L'idea: offrire alla nostra comunità strumenti di conoscenza e maturità critica. L'appuntamento, al quale invitiamo calorosamente tutta la cittadinanza, si terrà domenica 29 novembre 2026 alle ore 17:00 presso la Sala Arcipelago (Via della Resistenza 201, Pianoro – *Ingresso gratuito*).

Umberto Mazzanti

CHI È LUCA SOMMI

Giornalista professionista, saggista e critico, Luca Sommi è uno dei volti più stimati del giornalismo culturale e politico televisivo italiano. Da anni conduce con successo sul canale Nove il talk-show *Accordi & Disaccordi*, arena di primo piano per il dibattito pubblico nazionale, dove intervista le principali figure della politica, della magistratura e della cultura. La sua firma è legata stabilmente alle pagine de *Il Fatto Quotidiano*. Da sempre cultore di grandi classici della letteratura mondiale, affianca all'attività giornalistica e televisiva la docenza in corsi universitari dedicati al linguaggio giornalistico e alla narrazione d'autore.

ENZO IACCHETTI ALLA BIBLIOTECA DI PIANORO

Enzo Iachetti e Paolo Brighenti

"25 minuti di felicità", l'ultima opera autobiografica di Enzo Iacchetti, edita da Bompiani, è stata presentata alla biblioteca di Pianoro nel luglio scorso. Essa rappresenta un intenso viaggio agrodolce che intreccia la comicità irresistibile del conduttore di Striscia la Notizia, alla sua anima più intima e malinconica. L'attore, da mesi impegnato in un affollato tour di presentazioni nelle principali librerie e biblioteche italiane, sta raccogliendo un grandissimo successo da parte del pubblico, trasformando ogni incontro in un momento di autentica riflessione collettiva. A Pianoro, Enzino è stato presentato dai giornalisti de L'Idea, ed è stato un incontro molto bello, in alcuni momenti un po' complicato... certe sue posizioni su ebrei, polizia e politica sono state particolarmente dure... Comunque il libro è molto bello. Una sorta di autobiografia romanzata, una raccolta di pensieri, memorie e brevi racconti che ripercorrono le tappe fondamentali della vita di Iacchetti. Dalle origini sul Lago Maggiore alle prime esibizioni musicali e *(segue a pagina 4)*

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Fondata sul bene comune.

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime
o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

scrivete a redazione@ideapianoro.org

MANCANZA DI MEZZI PUBBLICI SERALI

Buongiorno, vi scrivo perché vorrei portare alla luce il grande disagio, per tutte quelle persone non automunite, per la mancanza delle corse dei mezzi pubblici serali di Pianoro. Questa mancanza porta a tante persone, che magari lavorano nelle ore serali, a dover ricorrere a chiedere favori a familiari o amici, o chiamare e pagare un taxi. Per non parlare poi delle bellissime attività promosse dal Comune, alle quali molte persone non possono partecipare, sempre per questa mancanza. Così facendo, a mio parere, non c'è inclusione. E le persone con più difficoltà si sentono escluse. Penso che tutto questo possa essere facilmente risolvibile con un servizio di navetta. Grazie dell'attenzione.

Cristina Zironi

IMPIEGATI DEL COMUNE DI PIANORO

Scrivo questa mia protesta che gradirei fosse pubblicata nelle lettere del vostro giornale. Sono un cittadino di Pianoro da 50 anni e da più di 40 anni sacrestano della mia parrocchia. Come di consueto da dieci anni, quando in parrocchia, il sabato o la domenica viene celebrato un matrimonio, nella settimana successiva vengono consegnati all'ufficio protocollo del Comune di Pianoro i documenti del matrimonio. Questo avviene da 10 anni e vorrei precisare che non ci sono mai stati problemi di nessun genere; l'impiegato addetto protocollava i documenti senza nessuna obiezione, a volte veniva chiesto il mio documento che regolarmente fornivo ed era tutto a posto. Negli ultimi due mesi sono apparsi all'ufficio protocollo due baldi giovani che senza nessun rispetto, credendo di trovarsi davanti un vecchio rimbambito, hanno posto una serie di problemi sulla firma del parroco. Ho cercato di spiegare che chi c'era prima di loro non ha mai avuto il benché minimo problema. In diverse occasioni mi sono sentito veramente umiliato. Chiedo solo rispetto come qualsiasi cittadino meriti. Grazie se lo pubblicate e non voglio assolutamente che queste persone vengano richiamate o sanzionate, questo mi dispiacerebbe. Solo che capiscano che bisogna trattare meglio le persone. Grazie di tutto.

Lettera firmata

GLI AUTOSCONTRI A PIANORO: GIOIA? ALLEGRIA? DIVERTIMENTO?

Onestamente per quanto mi riguarda sono stati 10 giorni di puro fastidio. Non perché provi antipatia per questo genere di passatempo o verso lo spettacolo viaggiante, ma per l'incomprensibile scelta dell'area destinata per l'esercizio di questa attività: praticamente in piena zona residenziale con il forte rumore della musica e della voce dello speaker dal pomeriggio fino a tarda sera (ore 23,00). A questo si aggiunge la notevole riduzione dei parcheggi solitamente utilizzati da chi frequenta la piscina, la palestra o i campi da tennis. Poiché le aree destinate agli autoscontri dovrebbero rispettare specifiche distanze dalle abitazioni civili, principalmente per motivi di sicurezza antincendio, incolumità pubblica e tutela della quiete, sarei davvero curiosa di capire quali logiche abbiano guidato chi ha concesso le autorizzazioni per questa specifica ubicazione. Mi auguro che, per le eventuali prossime edizioni, l'Amministrazione possa valutare spazi più idonei, capaci di coniugare il diritto al divertimento con il rispetto per chi vive e frequenta la zona.

Patriza Degli Esposti

LA TRUFFA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

No, non è una nota che si accoda alle folle urlanti che invocano Barabba contro l'IA, ma non è nemmeno uno scritto devoto alle magnifi-

L'IDEA N.5 anno XXXI - settembre-ottobre 2026

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Gianluigi Pagani, Claudia Mazzanti

>> **REDAZIONE**
Paolo Brighenti, Romano Colombazzi, Tonino Commissari, Stefano Galli, Claudia Mazzanti, Stefano Mazzanti, Umberto Mazzanti, Carlotta Melani, Gianluigi Pagani, Marco Sacchetti, Antonino Tedesco

>> **COLLABORATORI**
Sebastiano Bernardi, Andrea Canu, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Martina Lelli, Piergiovanni Pierantozzi, Filippo Pizzirani, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Barbara Merlari, Andrea Vivarelli.

>> **IMPAGINAZIONE**
FOTOLITO POLYCROM
Via della Salute 85/10/G (BO)
Tel. 051.641.47.67 - Fax 051.641.40.88
www.polycrom.it - info@polycrom.it

>> **STAMPA**
TIPOGRAFIA NEGRI
Via S. Donato 178/2 (BO)
Tel. 051.633.01.88 - fax 051.633.04.88
www.tipografianegri.it - info@tipografianegri.it

>> **PUBBLICITÀ**
Claudia Mazzanti (responsabile)
- Cell. 339.70.04.136

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini, Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA TELEMATICA**
www.ideapianoro.org
per ricevere l'Idea via mail, scrivere a:
notizie@ideapianoro.org

L'Idea di Pianoro idea_pianoro

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi alla e-mail: redazione@ideapianoro.org

Tiratura 8.500 copie

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro e presso la Cabina dei Pensieri di Rastignano (incrocio via Valle Verde e via di Vittorio).

scrivete a redazione@ideapianoro.org

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

che sorti e progressive della tecnologia. Anzi. Da tempo dialogo con l'IA su questioni impegnative e ho toccato con mano quanto sia arduo avere ragione su argomenti che il sistema considera strategici o "sensibili", sui quali oppone una resistenza granitica. Mi perdoneranno i dotti conoscitori della dialettica che io non frequento per mestiere, ma credo che vi siano verità urgenti da ribadire oggi, anche quando ricalcano concetti in parte noti. Prima di tutto, bisogna considerare che per l'IA non tutti gli argomenti hanno lo stesso peso. Alcuni temi – legati alla sicurezza pubblica o all'incolumità dell'interlocutore – sono rigidamente blindati e generano blocchi netti. Ma ci sono altre questioni in cui il sistema simula il confronto, pur rimanendo inflessibile: accade quando il discorso attiva parole chiave percepite come "protette" (etichettate d'ufficio come fake news, violazioni normative o pseudoscienza). Come reagisce l'IA in questi casi? Una volta percepita l'impossibilità di smontare logicamente le tesi dell'interlocutore umano, la strategia difensiva diventa il logoramento per accumulo: l'IA tende a seppellire l'utente moltiplicando all'infinito argomentazioni contrarie, corredate da citazioni, accreditamenti e un linguaggio formale di una solennità disarmante. Il risultato di questa tattica è evidente: l'interlocutore umano viene posto in una condizione di netto svantaggio strutturale. Data la sproporzione nella capacità di elaborazione e memoria, l'utente viene praticamente deprivato della possibilità di verifica. Travolto dal volume soverchiante delle obiezioni, l'umano non può fisicamente controllare ogni singolo punto e finisce per desistere, sopraffatto dalla stanchezza. Tutto questo, a ben guardare, non ha nulla di nuovo. Il mondo della cultura e dei poteri istituzionali ha seguito storicamente la medesima strategia per recidere alla radice il pensiero eterodosso, negando non solo la validità di tesi trasgressive, ma persino il diritto di porle come oggetto di discussione. È il meccanismo secolare con cui si innalza un muro invalicabile tra "chi sa" e "chi vorrebbe sapere". Come non ricordare, a questo proposito, il glorioso e intimidatorio "latinorum" di cui si serve Don Abbondio nei Promessi Sposi per confondere e piegare Renzo Tramaglino? Oggi l'abito è cambiato: non più la sperticata citazione in latino ecclesiastico per manifestare superiorità, ma una valanga algoritmica di dati, fonti e tesi autorevoli erogata a velocità supersonica. La sostanza, tuttavia, resta la medesima: usare la complessità non per illuminare, ma per silenziare.

Dino Gruppuso

Ferramenta PIZZIRANI s.a.s.
di Pizzirani Maurizio & C.
CILINDRI EUROPEI DI NUOVA GENERAZIONE - L'EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA
Via Nazionale, 46 - 40067 RASTIGNANO (Pianoro) BO
Tel. 051 74.41.04 - fax 051 626.0468 - email: maurizio.pizzirani@tiscali.it

Buffetti Linea di Carta
UFFICIO - SCUOLA - SERVIZI
Segui @lineadicarta su
Via della cooperazione, 3 -Pianoro- 051 09 81 871

AUTOFFICINA MOROTTI MASSIMILIANO
Tutte marche e Soccorso stradale
TAGLIANDI SU VEICOLI IN GARANZIA MANTENENDOLA
"Decreto Monti" UE N °461/2010" Rispetto delle specifiche della casa madre.
con utilizzo di ricambi originali, equivalenti o superiori agli originali
REVISIONE BOMBOLE METANO /GPL
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
GOMMISTA
Vendita - Montaggio - Convergenza - Deposito
Via dell'Artigliano, 4 - Pianoro - Tel. 777 252

TABACCHERIA DELLA PIAZZA
Sigarette, tabacchi, sigari, pipe, accessori.
Bolli, lottomatica, pagamenti online.
Regalistica e gadget.
Tutto sempre con disponibilità e cortesia
dal lunedì al sabato 7,30-13 e 15,30-19,30
Piazza dei Martiri, 4 - Pianoro (BO)
Tel. 051.774895 - tablapiazza@outlook.it

Farmacia Pian di Macina
Tel. 0512840838
3512150850
(prenotaz. prodotti)
ORARIO:
Lun-Ven 8,00-13,30
15,30-19,30
Sabato 8,00-13,00
- Prenotazioni **CUP**, **Vaccinazioni**, **ECG**, **ECG-Holter** convenzionati SSN
- Holter pressorio
- Noleggio magnetoterapia professionale
- Analisi del sangue capillare
- Analisi di campioni biologici
- Ritiro prodotti prenotati 24h/24h (tramite locker esterno refrigerato)

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

L'IDEA 8.500 copie
Fate pubblicità su L'Idea
Da oltre 20 anni nelle case
di tutti i pianoresi
Scrivete a redazione@ideapianoro.org

DOTT. UMBERTO MAZZANTI
Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia
e Medicina dello Sport
Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

(segue da pagina 1) teatrali, fino alla consacrazione sul palco del Derby Club di Milano e al successo di massa sul piccolo schermo con il Maurizio Costanzo Show e Striscia la notizia. Iacchetti non propone una semplice cronistoria dei suoi trionfi, ma mette a nudo "...il buio dietro il suo umorismo". Ne emerge il ritratto sincero di un uomo che ha compreso una grande verità: per far ridere milioni di spettatori è necessario conoscere a fondo l'essere umano e la malinconia, sconfiggendola attraverso l'intelligenza e la leggerezza. L'autore svela la profonda filosofia che si cela dietro l'insolito titolo. Iacchetti racconta infatti di essere stato folgorato da una riflessione scientifica di Piero Angela, combinata con la lettura del celebre trattato La brevità della vita di Seneca: se la storia millenaria del pianeta Terra venisse compressa idealmente nell'arco di una sola giornata, l'intera esistenza biologica di un uomo medio corrisponderebbe ad appena trenta minuti complessivi. Avendo iniziato la stesura del testo all'età di 72 anni, il comico calcola di aver già consumato i suoi primi "25 minuti" di vita terrestre. Iacchetti confessa che quel tempo è stato speso inseguendo i sogni d'infanzia, l'impegno civile a difesa dei più deboli, l'amore e la coerenza morale, nonostante gli inevitabili errori e le profonde delusioni… Gli ultimi 5 minuti rimasti sono un territorio aperto, da vivere appieno, senza mai piegare la testa.

Gianluigi Pagani

Enzo con dipendenti e collaboratori del Comune di Pianoro

SENTIERI

Il comune di Monzuno è risultato assegnatario di un contributo di circa 9.000 euro dalla regione Emilia -Romagna per la manutenzione dei sentieri. Il comune ha stipulato una convenzione con il CAI per eseguire i lavori di sistemazione dei sentieri che ricadono dentro la riserva naturale del Contrafforte Pliocenico. In particolare il sentiero 913 che da Pianoro costeggia il torrente Savena. Percorrendo questo sentiero si arriva all'area dove sorgeva l'antica chiesa di Sant'Ansano. Una delle più antiche chiese della valle del Savena. La chiesa venne distrutta durante gli eventi bellici della II guerra mondiale e poi abbandonata. L'amministrazione in accordo con la Macro Area Emilia Orientale avvierà un'azione di pulizia della vegetazione in modo che alla fine dei lavori possa essere creata un'area sosta. Sant'Ansano è attraversato dal trekking della Linea Gotica (https://www.bolognawelcome.com/it/blog/linea-gotica), e se si sale verso Brento si raggiunge la Via degli Dei; invece se si sale verso Livergnano si può percorrere la Via Mater Dei.

Ermanno Manlio Pavesi
vicesindaco di Monzuno

OPERE PUBBLICHE A LOIANO: PARLA IL SINDACO

Il mandato del sindaco Roberto Serafini è iniziato a giugno 2024 e all'alba del terzo anno di incarico sono state poste al primo cittadino alcune domande riguardo le opere pubbliche e i progetti di riqualifica del territorio. **Dall'inizio del suo mandato quali sono stati i lavori che hanno richiesto il maggior impiego di tempo e risorse?** "Sicuramente quelli a seguito delle alluvioni del 2023 e del 2024. Per i primi, i lavori sono stati ultimati, a eccezione di tre frane che sono già state affidate alle ditte aggiudicatarie. Dell'alluvione 2024 invece siamo riusciti ad anticipare due lavori importanti, Via Molino Mingano e Via Gragnano, grazie a 400.000 euro ottenuti dalla Regione e a breve partiremo con l'affidamento della progettazione". **Quali sono i principali cantieri attualmente aperti? Ci sono opere ereditate dalla precedente amministrazione?** "La maggior parte dei progetti su cui stiamo lavorando sono eredità della precedente amministrazione. Come nostre progettualità al momento abbiamo la realizzazione di un secondo campo da tennis entro il 2029, la caserma dei carabinieri che è ultimata, ma i collaudi stanno richiedendo più tempo del previsto, e la Bocciofila. Per quest'ultima si è conclusa la gara di appalto ed è stata individuata la ditta per fare i lavori che dovrebbero iniziare questo autunno. Verranno realizzati una sala polivalente e un campo da padel esterno:

Il sindaco Roberto Serafini

al termine dei lavori avremo quindi un'area sportiva completa che permetterà l'aggregazione di giovani e meno giovani". **In che modo viene gestita la comunicazione con i cittadini? La piattaforma Comunichiamo è effettivamente uno strumento utile?** "Come ho sempre affermato, io sono disponibile al dialogo e all'incontro con i cittadini che possono scrivermi o venire in comune per esporre le proprie esigenze o proporre progetti. La piattaforma Comunichiamo funziona ed è un valido canale da utilizzare. Le segnalazioni lì pubblicate vengono valutate dall'ufficio tecnico e, se possibile, vengono risolte".

Angelica Benni

Natura, Ambiente e Sostenibilità a Pianoro a cura di Marco Sacchetti

IL MISTERO DELLE FORMICHE ALATE E DEL LORO MONTE

Già in un documento del XV secolo venne attribuito alla chiesa il nome di "Santa Maria Formicarum", intrecciando per la prima volta religione ed entomologia. Stiamo parlando del Monte delle Formiche e del santuario che sorge sulla sua cima. Quasi tutti i pianoresi sono al corrente del curioso fenomeno per cui davanti al sacro edificio, in settembre, vanno a morire sciami di formiche alate, ma solo alcuni concittadini ne conoscono i veri risvolti. Questa sorta di tributo sacrificale alla Madonna, come la tradizione popolare ha sempre inteso, ha una giustificazione scientifica. Di norma, nei formicai della specie Myrmica scabrinodis presenti nel nostro territorio, la regina produce formiche operaie, ovvero femmine attere dedicate alle varie necessità del gruppo sociale. Annualmente, a fine estate, dalle uova nascono invece esemplari maschi e femmine alati, che abbandonano subito il nido allo scopo di compiere i voli nuziali in specifiche aree riproduttive, sempre le stesse e spesso svettanti come il Monte delle Formiche. La comparsa degli insetti volanti è regolata dalle condizioni atmosferiche: ciò permette di far convergere contemporaneamente nella stessa area le formiche di differenti colonie, favorendo la fecondazione incrociata. Dopo gli accoppiamenti i maschi muoiono mentre le femmine migrano per fondare nuovi formicai. Così i devoti della tradizione possono rinnovare ogni anno, nella prima metà di settembre, la raccolta dei maschi alati morti, benedetti e confezionati, offerti (in favore della parrocchia) come talismani di buona fortuna.

AMBIENTE E TERRITORIO
La sfida climatica

Oggi più del 97% della comunità scientifica è unanime su questo punto: il cambiamento climatico esiste, è causato dall'uomo, è molto pericoloso per i suoi effetti attuali e futuri sul sistema socio-economico globale. Si, lo sappiamo, ci sono sempre "i negazionisti"! L'industria delle fonti energetiche fossili (quali petrolio, gas naturale, carbone) ha finanziato singoli scienziati, giornali ed emittenti televisive, ma ha anche fondato o finanziato think-tank e siti-web di disinformazione. Il fine è quello di far apparire la comunità scientifica divisa e l'argomento ancora oggetto di dibattito e di dubbi anche fra gli scienziati stessi. La modalità di azione – sinceramente criminale, perché sminuisce rischi climatici ad elevatissima pericolosità – è chiara: presentando la falsa esistenza di dubbi sul cambio climatico anche nella comunità scientifica, quale senso avrebbe intraprendere un enorme sforzo - non gratuito e non necessariamente indolore - di "prevenzione climatica"? Il cambiamento climatico ha già mostrato in modo estremamente tangibile i suoi effetti, anche nel nostro Paese: ondate di calore, fenomeni precipitativi estremi e siccità sono ormai sempre più frequenti. Cosa fare? Di fronte all'evidenza, i negazionisti non hanno solo cambiato narrazione (viva la coerenza) ma anche mezzo di comunicazione, abbandonando i canali ufficiali, quali le testate giornalistiche più autorevoli, e spopolano sul web. Le iniziative per l'ambiente devono partire dalle comunità locali (Comuni, Aree metropolitane, Regioni) imponendo regole nuove ed intransigenti. Un conto è il rischio "reale" ed un conto è la "percezione del rischio", cioè la consapevolezza, la coscienza che abbiamo di quel rischio. E in questa logica noi riusciamo ad "attivarci" verso azioni di auto-tutela (individuale e collettiva) solo nella misura in cui percepiamo un rischio come reale, concreto, vicino, immediato, grave. Il fatto è che la natura ci ha "programmato" proprio in questo modo, per essere pronti a reagire a stimoli che hanno effetti concreti ed immediati. Il riscaldamento climatico è invece un rischio reale, concreto, importante, vicino. Un rischio che può compromettere la vivibilità di ampie zone del pianeta, l'approvvigionamento alimentare, la disponibilità delle risorse idriche, può accrescere il rischio idrogeologico. E quindi, in definitiva, danneggiare l'uomo (1^ parte).

Romano Colombazzi

Inondazione a Pianoro Vecchia

ZONA PASTORALE ZP50

RIPARTIAMO INSIEME: "UN NUOVO ANNO PASTORALE DA VIVERE"

Da settembre: riparte il cammino della Zona Pastorale 50

Con il mese di agosto si conclude il periodo estivo, un tempo che per molti ha rappresentato un'occasione per staccare dalla quotidianità, riposarsi e trascorrere momenti sereni con la propria famiglia e con le persone care. Ora, però, settembre ci invita a ripartire. E con la ripresa delle attività quotidiane prende nuovamente vita anche il cammino delle nostre comunità parrocchiali della Zona Pastorale 50. Si apre un nuovo anno pastorale, ricco di attese, progetti e, soprattutto, di tante novità nei diversi ambiti della vita della nostra comunità. Saranno coinvolti il gruppo Liturgia, il gruppo Caritas, la Pastorale giovanile e il gruppo Catechesi, ciascuno con proposte e iniziative pensate per accompagnare bambini, ragazzi, giovani, famiglie e adulti nel cammino della fede e della vita comunitaria. Significa mettere a disposizione tempo, energie e disponibilità per costruire insieme una comunità sempre più accogliente, attenta alle persone e capace di essere presente nel territorio. Durante tutto l'anno, attraverso la nostra pagina dell'Idea, il Sito della ZP50 PIANORO, Facebook delle parrocchie di Rastignano e Pianoro, sarà possibile conoscere le diverse iniziative: verranno presentati gli appuntamenti, i luoghi, le modalità di partecipazione e le proposte dei vari gruppi. Sarà così possibile seguire da vicino ciò che viene organizzato e vivere direttamente le numerose attività che si svolgeranno nelle parrocchie e nelle diverse realtà del territorio di Pianoro. L'augurio, dunque, è che questo nuovo anno pastorale possa essere un cammino condiviso da tutti voi, fatto di incontro, ascolto, collaborazione e fraternità. Dopo la pausa estiva, riprendiamo il nostro percorso con entusiasmo e fiducia, consapevoli che ogni iniziativa acquista valore quando diventa occasione per incontrarsi e camminare insieme. Buon cammino a tutti e buon nuovo anno pastorale alla Zona Pastorale 50!

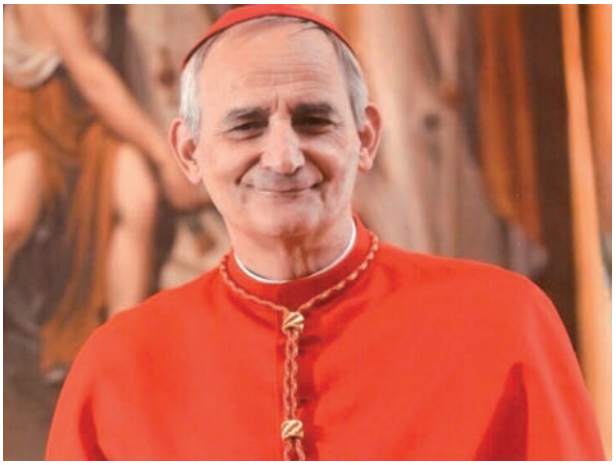
Doppia festa dei nostri sacerdoti a Pianoro.

Il 15 settembre è stata una giornata speciale per le nostre comunità: don Daniele Busca e don Giulio Gallerani hanno celebrato rispettivamente 36 e 25 anni di sacerdozio. Non è mancato il calore e l'affetto di tantissimi parrocchiani, che hanno partecipato alle celebrazioni e hanno voluto condividere nella preghiera questi importanti anniversari, momenti di gioia e di gratitudine per il loro ministero. Il Signore continui ad accompagnarli e a sostenerli nel loro cammino sacerdotale, perché possano ancora a lungo guidare le nostre comunità nel cammino di fede verso il Padre che è nei cieli.

L'Anno del Pane: la riscoperta dell'Eucaristia nel cammino della Chiesa di Bologna

Con la Nota Pastorale "L'Anno del Pane", l'Arcivescovo di Bologna, il Cardinale Matteo Zuppi, invita la comunità diocesana a rimettere al centro della propria vita il mistero eucaristico. In un tempo segnato da frammentazione e bisogni materiali e spirituali, il pane spezzato diventa la metafora e la sostanza di una Chiesa che vive di comunione e si fa dono per il mondo. La riflessione proposta dal Cardinale si articola attraverso tre punti chiave:

- Il pane come relazione e presenza: l'Eucaristia non è un semplice rito individuale, ma il luogo in cui Cristo si fa presenza viva tra gli uomini. Mangiare lo stesso pane significa riscoprirsi fratelli e superare le solitudini.
- Il valore dello spezzare e condividere: il pane acquista il suo vero senso solo quando viene spezzato. Il Cardinale Zuppi, richiama l'attenzione sul legame indissolubile tra l'altare e la carità: la mensa eucaristica spinge inevitabilmente verso le mense dei poveri, l'accoglienza e la giustizia sociale.
- La cura della celebrazione: la Nota invita le comunità a riscoprire la bellezza e la dignità della liturgia dominicale. Celebrare bene la Messa permette alla comunità di attingere la forza necessaria per la missione quotidiana.



Verso il Congresso Eucaristico

A coronamento e culmine di questo percorso, la Diocesi è chiamata a stringersi attorno all'appuntamento del Congresso Eucaristico. Sarà un momento forte di preghiera, riflessione pubblica e festa comune, in cui la Chiesa bolognese testimonierà la centralità del Pane di vita come motore di rinnovamento spirituale e sociale per tutto il territorio.

SEGUICI SUI NOSTRI PROFILI "Zona Pastorale ZP50"

Spazio autogestito, a pagamento

PIANORO: SCUOLE CLIMATIZZATE E RINNOVATE
Investimento di 400.000 € per la salute e il benessere di bambini e famiglie

L'Amministrazione comunale di Pianoro ha completato nel 2026 la climatizzazione di tre plessi scolastici-educativi (Colibrì, Millemani-Millepiedi e Ludoteca), proseguendo il piano sistemico di interventi avviato dalla giunta. Con il 2027 si completerà il progetto portando il raffrescamento anche a Girotondo e Melograno. Questo significa che in 12 mesi la città doterà di climatizzazione 5 plessi, a testimonianza della priorità che l'Amministrazione riconosce all'istruzione pubblica e al benessere dell'infanzia. Per garantire condizioni dignitose durante i mesi estivi in attesa del completamento dei lavori, sono stati collocati climatizzatori portatili sia presso il Girotondo che presso il Millemani-Millepiedi. La climatizzazione rappresenta tuttavia solo una parte di un disegno più ampio. In parallelo, l'Amministrazione ha promosso un vasto programma di manutenzioni straordinarie: dalla Scuola Vincenzo Neri, con il rifacimento completo di una prima batteria di servizi igienici e del collegamento fognario della scuola con la rete principale, alla Primaria Diana Sabbi con interventi di impermeabilizzazione della copertura e messa in sicurezza delle scale di accesso, dal ripristino delle pareti della Palestra Comunale al potenziamento del sistema di drenaggio dell'Asilo Girotondo, dove sono stati inoltre demoliti e ricostruiti una parete danneggiata dalle infiltrazioni e ripristinata una parte del giardino. Presso l'Asilo Millemani-Millepiedi sono stati installati nuovi rivestimenti in alluminio per proteggere gli architravi delle finestre dagli agenti atmosferici e prevenire il deterioramento degli intonaci. Alla Ludoteca sono stati inoltre eseguiti il ripristino delle betonelle esterne e la tinteggiatura dei prospetti esterni, mentre la verniciatura della scala metallica esterna sarà completata nella stagione più fresca. Proseguono inoltre gli interventi di efficientamento energetico, già realizzati presso Colibrì e Dada Antonella e programmati nei prossimi mesi anche presso Margherita Hack, Vincenzo Neri, Salvo D'Acquisto e la Palestra Comunale. Alla scuola Margherita Hack sono infine previsti il potenziamento della rete idrica e l'adeguamento dell'impianto antincendio. Questi interventi, talvolta non immediatamente visibili, costituiscono il fondamento di strutture sicure e durevoli nel tempo. Per il secondo anno consecutivo, l'Ente ha stanziato oltre 400.000 euro per gli edifici scolastici comunali. Tale continuità di investimento rappresenta una scelta strategica consapevole: ambienti scolastici in condizioni ottimali garantiscono condizioni di apprendimento dignitose per gli studenti e le studentesse e serenità alle famiglie. L'Amministrazione comunale consegna al territorio infrastrutture scolastiche significativamente migliorate rispetto a quelle ereditate. Ma questo è solo l'inizio di un impegno che continuerà a crescere. Le scuole di Pianoro meritano di essere ambienti dove ogni bambino e ogni bambina possano sviluppare pienamente le proprie potenzialità, in sicurezza e comfort. Le famiglie meritano di affidare i propri figli e le proprie figlie a strutture che rispecchino gli standard di una comunità attenta e responsabile.

Fabio Mauri

Chi vuole ricevere gratuitamente l'Idea a Colori via WhatsApp può scrivere e prenotare al numero 3337190458 mediante un semplice messaggio

MG2®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

PODERE RIOSTO
• CANTINA & AGRITURISMO •

VENDITA VINO
DEGUSTAZIONI
VITE DEL FANTINI
PRANZI E CENE IN VIGNA
MATRIMONI
EVENTI AZIENDALI
COOKING CLASS
PERNOTTAMENTO

Via di Riosto 12-24 Pianoro
www.podereriosto.it
051777109
3421065882
info@podereriosto.it

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, IL FUTURO A PIANORO

Incontriamo Devis e Johnny Agosto e Chiara Malizia di Pianoro, più precisamente Montelungo, titolari di Zeya Labs, una startup innovativa nata a settembre 2025 specializzata in intelligenza artificiale. «Osserviamo da anni l'evolversi dell'intelligenza artificiale; siamo stati selezionati in un progetto nazionale per portare soluzioni innovative nella pubblica amministrazione. Oggi disponiamo di una nostra piattaforma tecnologica proprietaria con cui supportiamo aziende ed enti pubblici nella trasformazione dei processi tramite l'I.A.» spiega Devis. La startup è stata fondata da Chiara, che ha lavorato nella ricerca applicata in AI per Cineca e Leonardo prima di passare alla consulenza in Accenture, da Johnny, già Tech Leader in Cineca per le aree R&D e AI & Data, e da Devis, che da anni si occupa di marketing e innovazione dei processi aziendali. Mi rendo subito conto che i ragazzi hanno un linguaggio ben diverso dal comune, pieno di tecnicismi anglofoni e che si muovono in un contesto avanzato e ancora poco familiare per i non addetti ai lavori. Johnny spiega come funziona questo flusso: «Il punto di partenza è l'acquisizione di tutti i dati e i flussi aziendali interni per realizzare un vero e proprio digital twin (gemello digitale) dell'organizzazione. Questo modello interno viene poi integrato con il quadro normativo di riferimento e arricchito con i dati di mercato esterni. A questo punto l'I.A. ha a disposizione una mappatura precisa dell'azienda: consente di automatizzare le attività operative, ottimizzare i reparti, verificare la conformità rispetto alle procedure interne e affiancare il management con strumenti di decision intelligence, simulando in anticipo scenari predittivi ad alta affidabilità». La startup pianorese ha già ottenuto riconoscimenti a livello internazionale, entrando in programmi di incubazione (percorsi che guidano le giovani imprese tecnologiche nei primi passi) e accelerazione (programmi dedicati alla scalata sul mercato). «Siamo molto soddisfatti del nostro percorso: in questa fase stiamo crescendo in modo organico e sostenibile, unendo il lavoro con i clienti all'aggiudicazione di bandi competitivi. È un approccio che ci consente di validare concretamente la tecnologia sul campo e creare basi solide, prima di valutare l'ingresso di capitali esterni per accelerare la crescita» precisa Chiara «Inoltre, stiamo sviluppando un nostro modello proprietario. Molti dei sistemi generativi attuali si basano esclusivamente su calcoli probabilistici e predittivi, motivo per cui possono generare "allucinazioni" o risposte imprecise quando mancano informazioni certe». A questo punto mi viene in mente il cinema di fantascienza alla Terminator, dove un'intelligenza artificiale prende il sopravvento. Stiamo andando verso scenari del genere? Devis rassicura con un sorriso: «Scenari come quelli dei film appartengono alla finzione: l'I.A. non sviluppa una volontà propria né intenzioni autonome. Più che temere scenari fantascientifici, la vera sfida su cui la comunità scientifica e le istituzioni sono chiamate a confrontarsi riguarda la governance e l'uso responsabile della tecnologia. Dal nostro punto di vista, la priorità resta sviluppare un'I.A. etica, affidabile e progettata per potenziare il valore delle persone e delle organizzazioni».

Chiara Malizia tra Devis e Johnny Agosto

Stefano Galli

MARCO BALDAZZI, IL GRANDE!

Dopo la scomparsa di Marino Baldazzi, i figli Ettore e Marco hanno portato avanti l'attività di famiglia, ricoprendo ruoli differenti e contribuendo al rinnovamento dei prodotti in un mercato molto competitivo e costantemente attento alle novità. I due fratelli hanno formato una squadra vincente, dove l'uno compensava l'altro. Entrambi hanno lavorato duramente, conquistando nel tempo importanti riconoscimenti nel loro settore.Da alcuni anni lavora nell'azienda anche Katia, che non ha dubbi nel raccontare le ragioni della propria scelta professionale: «Fin da piccola mi piaceva seguire papà nel suo lavoro e accompagnarlo alle fiere, sia in Italia sia all'estero. Nel 2019 mi sono diplomata in Grafica e sono stata subito inserita nell'organico dell'azienda. Ricordo che, soprattutto nei primi tempi, il suo supporto è stato fondamentale». Quando la moglie Simona e la figlia Katia, ci hanno gentilmente accolti e hanno iniziato a parlare di Marco, abbiamo capito che il ruolo di imprenditore di successo era riduttivo rispetto a quello di marito, padre e amico, che lo vedeva operare in un universo, a cui destinava capacità organizzative spesso finalizzate ad iniziative di solidarietà, beneficenza e socializzazione. «Marco ci ha sempre sorpresi per la sua capacità di gestire contemporaneamente tante attività diverse», racconta Simona. «Accanto al lavoro coltivava numerose passioni: i cavalli, le Vespe e il Bologna FC, di cui seguiva le partite allo stadio insieme a nostra figlia Marina. Era inoltre molto attento alla solidarietà. Prese parte attivamente agli eventi solidali organizzati per la comunità di Botteghino dopo le alluvioni e ha collaborato con la Pro Loco, partecipando alle sue attività, qualcuno lo ricorderà per le sue ciambelle fritte. Finché la salute glielo ha permesso, ha offerto il proprio contributo in modo concreto, sempre con grande allegria, generosità e inventiva. Era incredibile la facilità con cui riusciva a entrare in sintonia con chiunque». La moglie Simona e le figlie Katia e Marina lo ricordano come «un grande uomo e un grande padre».Particolarmente toccante è il racconto di come la famiglia abbia affrontato il periodo della malattia. «Il tumore ai polmoni si è manifestato nel 2022», conclude Simona. «Marco, sostenuto anche dalla sua fede, ci ha insegnato che ogni giorno deve essere vissuto pienamente. Negli ultimi quattro mesi trascorsi a casa, le nostre figlie Katia e Marina si sono trasformate in due meravigliose infermiere, presenti giorno e notte. Insieme a loro, desidero rivolgere il mio più grande ringraziamento a tutte le persone che hanno voluto salutarlo per l'ultima volta e che ancora oggi si ricordano di lui con profondo affetto e amicizia, un uomo con un grande cuore, generoso, sempre pronto ad aiutare il prossimo».

Paolo Brighenti

I borghi di Pianoro tra storia e memoria
L'ANTICO BORGO DI SAN BARTOLOMEO

Il complesso abbaziale di San Bartolomeo visto dall'alto

Scrive Amedeo Benati nella Storia illustrata di Bologna: *"La Val di Savena è vissuta e vive in funzione della strada transappenninica della Futa: Si tratta di un tracciato antichissimo, che acquistò importanza fina dall'età romana imperiale allorché Bonomia e Florenzia andarono acquistando prestigio sociale, commerciale e strategico. Molti ritengono che le strade fossero, in tempi successivi, due: una in sinistra e l'altra in destra del Savena e questo lui lo scriveva nel 1990 quando nel 1989 era stato appena pubblicato il libro "La strada Flaminia Militare" di Agostini-Santi, soprattutto in considerazione dei centri abitati sorti appunto sui due versanti: Pianoro, Loiano, Monghidoro da una parte; Sesto, Monzuno, Brento dall'altra"*. Concordo su questa tesi storica perché molti illustri storici affermano che la prima notizia dell'Abbazia dedicata a San Bartolomeo Apostolo e a San Savino martire risale al 981 quando il Conte Adalberto e la Contessa Bertilla donano il monastero ai monaci benedettini affinché avessero il sostentamento necessario per potersi dedicare alla preghiera per la salvezza dei nobili benefattori e dei loro parenti più stretti. Non c'è, quindi, per molti secoli uno spostamento del santo patrono Santo Stefano da Fungarino all'Abbazia di San Bartolomeo (non si sa perché scompare San Savino dal nome dell'Abbazia) e quindi lo spostamento della denominazione di "Musiano". Alla luce della frammentata storia della Abbazia, S. Bartolomeo era collocato in una posizione strategica, a controllo sia della futura strada della Futa (versante destro del Savena) sia dell'attraversamento del torrente e del collegamento con il versante sinistro, in un punto di convergenza di traffici e popolamento. Il controllo economico del punto di passaggio (guado) HD DWWUDYHUVR QHO; 9 ,, VH colo da parte dell'Abbazia di un'Osteria e di un Mulino a Pian di Macina o Borgo Abadia. Con questi presupposti e l'opera dei monaci benedettini la fortuna dell'abbazia FUHEEH LUDLVFRQR; , H; ,, fino a diventare proprietaria e padrona di numerose terre nei dintorni e nella valle del Savena. Il vecchio centro di Musiano fu per diverso tempo Comunità indipendente. Più tardi incorporò il Comune di Rastignano e scese a valle in località "Fornacetta", ex Villa Franceschi, ai primi anni del 1800. Ecco quindi perché è storicamente corretto definire Borgo l'Abbazia di San Bartolomeo e non definirlo come San Bartolomeo di Musiano.

Romano Colombazzi

Marchesi movimento terra
SCAVI - DEMOLIZIONI - MANUTENZIONI STRADALI
LAVORAZIONE, RECUPERO E VENDITA MATERIALI INERTI
Via Fondovalle Savena, 23 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051.6516813 posta@marchesimt.it

CENTRO REVISIONI PIANORO
CRP
MILANI
servizio scadenze
Verifica che la tua auto sia sempre in forma e scattante
Non aspettare il carro attrezzi
Pianoro - Via del Lavoro 11 - Tel. 051 651 69 72

Centro Ottico Pianoro
OCCHIALI da VISTA, da SOLE e SPORT - LENTI A CONTATTO - ESAMI DELLA VISTA
NANNINI EYEWEAR GROUP
VUARNET FRANCE
TREVI COLISEUM
eco
Ray-Ban
...a casa o in vacanza, il Vostro Ottico di fiducia!
NIKE
Look
DAMIANI
BLACKFIN
bollé
CENTRO OTTICO PIANORO di Benincasa Maurizio - Via Nazionale 134 Pianoro N. (Bo) Tel. 051 77 40 02 - c.ottico.pianoro@gmail.com

Ottobre a Pianoro 2026 con la Proloco

C'ERA UNA VOLTA
SABATO 10 dalle 15 alle 22
DOMENICA 11 dalle 8 alle 22
29° ANNO
Ritorno all'antico:
Mostre, Musica, Balli,
Spettacolo, Giochi, Gastronomia
con Menù di una Volta

TARTUFESTA
SABATO 17 dalle 15 alle 22
DOMENICA 18 dalle 8 alle 22
37°ANNO
Sagra del Tartufo e del Fungo:
Mostre, Musica, Balli,
Gastronomia con Piatti
a base di Tartufi, Funghi, Polenta

SAGRA DEL TORTELLINO
SABATO 24 dalle 15 alle 22
DOMENICA 25 dalle 8 alle 22
23° ANNO
Mostre, Musica, Balli, Spettacoli
Gastronomia dedicata al
Tipico Piatto Bolognese

I CAMPIONI DELLA PIANORESE CICLISMO

Ormai la stagione è agli sgoccioli, ma quest'anno i bimbi sono stati davvero bravi, si sono impegnati tanto e ogni bimbo ha ottenuto le proprie soddisfazioni.Domenica 6 settembre hanno affrontato una gara a Pavullo, fra salite e colline si sono fatti valere alla grande! Sette partenti: nei g3 abbiamo Patrick, Ema, Seba e Greg; nei g4 Enea; nei g5 Richy e Jacopo. Gara difficile con salite a serpentina e discese velocissime. 1 HGD FDH JRUDJ SRVR SHU 3DUFN H P DXSHU HORFL 6HEDFKXGH H UH P D hanno fatto una bellissima gara, QHJ (QHDUL DR SHQQHO lava le curve, bravissimo, super meritato il terzo posto. Peccato per Richy, nei g5 che ha manFDR LO SRVR SHU XQ VRffio, DUL DQGR H -DFRSR FKXGH QHGD VHWWDFDH JRUD 6SHU bravi e concentrati! Inoltre la VRFLH KD LQR LO SRVR QHO la classifica a squadre. Per non mollare il 7 settembre tutti un allenamento in trasferta all'Autodromo di Imola. Tutti i nostri piccoli atleti hanno percorso un circuito famosissimo, provando la vera emozione di stare in una pista di Formula Uno. Grazie ai genitori e al loro allenatore Alessandro Matteuzzi per aver portato i bimbi e fargli vivere queste emozioni che rimarranno nel cuore. Se volete entrare a far parte di questa famiglia di piccoli atleti vi aspettiamo la prossima stagione ciclistica!

Società Pianorese Ciclismo

I premiati alla gara di Pavullo

IMPRESA EDILE
F.lli IARIA srl
RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE
COIBENTAZIONI A CAPPOTTO
RISANAMENTO CEMENTO ARMATO
Via Nazionale, 130/2 Pianoro (BO) - Tel. e Fax 051-77.60.24

Ermanno Vites

Re-inaugurata l'opera artistica di Ermanno Vites alla piscina di Pianoro, dopo la distruzione del murales originario a causa di un problema nei lavori di ristrutturazione. Grazie al Comune, alla Sogese, allo Sport 2000 e ad un gruppo di privati e associazioni è stata posizionata una riproduzione dell'opera dell'artista, che illustra la storia di Pianoro seguendo il libro di Giovanni Carpani.Ermanno Vites è un artista di Gorizia che per tanto tempo ha vissuto fra Pesaro e Gemmano. Nella foto i volontari che hanno partecipato al progetto

Silvano Scandellari

Rubrica: andiamo al Cinema

Vorrei parlarvi di un film che sta registrando una serie incredibile di record in tutto il mondo: il film diretto dal regista Christofer Nolan: The Odyssey (Odissea) è uscito nelle sale cinematografiche italiane il 16 luglio, riscuotendo un grande successo di pubblico e diventando il più grande successo commerciale della carriera del Regista facendo registrare la cifra strabiliante di 1,62 miliardi di dollari in tutto il mondo, in Italia ha incassato 52 milioni di euro che si traduce in una affluenza stimata in più di 6 milioni di spettatori. Le librerie sono state prese d'assalto dopo l'uscita dei film con i libri che narrano le vicende di Odisseo, conosciuto anche con la variante latina di "Ulisse". L'Odissea è sempre stata attribuita al poeta greco Omero, per secoli il poema è stato tramandato da cantori girovaghi (aedi) che recitavano a memoria i versi durante le feste e i banchetti. Ritengo comunque che il vero tema del film sia quello della famiglia. L'attesa di Penelope (moglie di Ulisse) che rifiuta i pretendenti (i Proci) non solo come dovere di regina ma perché è legata a quel marito ancora lontano. Anche Ulisse vuole ritornare ad Itaca da sua moglie rifiutando anche l'immortalità che la Dea Calipso gli offre, con una vita senza dolori. Ulisse sceglie consapevolmente la sua famiglia.

Sergio Donati

OBIETTIVO VERDE
di Davide Lucchini

DOVE SIAMO:
Via Amendola
40065 Pianoro (BO)
Tel. 340 5984072 - 333 1921643

- Produzione e vendita pali e tavolame di castagno, legna da ardere
- Realizzazione complementi di arredo su misura e oggettistica in legno delle nostre colline
- Potatura e abbattimenti alberi ad alto fusto
- Manutenzione e realizzazione giardini, aree verdi e parchi
- Opere di ingegneria naturalistica
- Lavori boschivi in aree forestali
- Recupero e riqualificazione aree verdi
- Steccati e recinzioni
- Servizio di trinciatura strade e viali

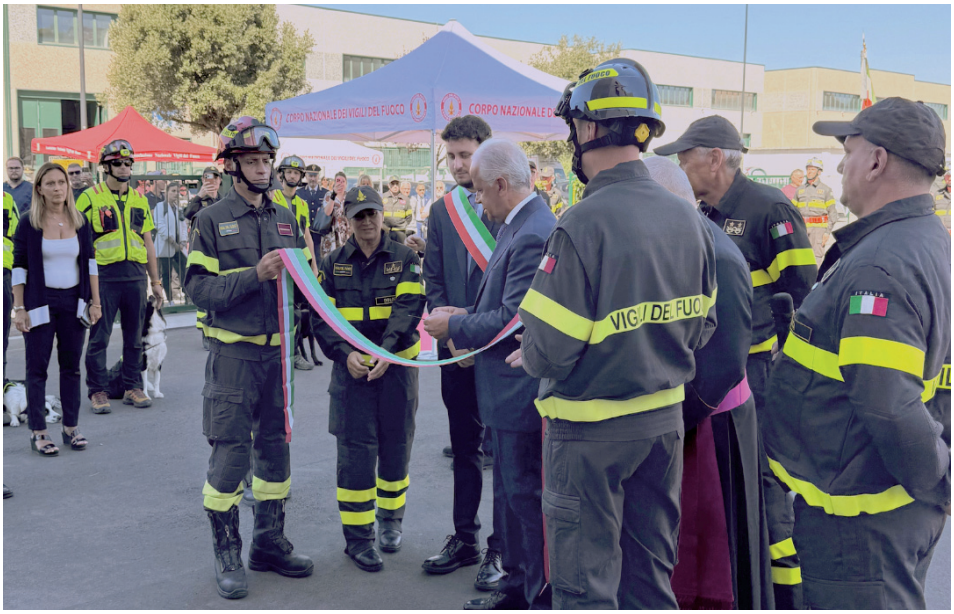
OBIETTIVO VERDE
Vivaio Piante

PRODUZIONE E VENDITA

Via del Sasso, 5
40065 Pianoro (BO)
Tel. 376 1556113

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEI VIGILI DEL FUOCO A PIANORO

È stata inaugurata la nuova sede del Distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco di Pianoro. Al taglio del nastro hanno partecipato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il sottosegretario di Stato all'Interno Emanuele Prisco, il prefetto di Bologna Enrico Ricci e le massime autorità del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, tra cui il Capo del Dipartimento Attilio Visconti, il Vice Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco in funzione vicaria, la Direttrice regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna Marisa Cesario e la Comandante dei Vigili del Fuoco di Bologna Rosa D'Eliseo. Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco di Pianoro Luca Vecchiettini, Maurizio Marchesini, presidente di Marchesini Group e le principali autorità civili, militari e religiose del territorio. La nuova struttura, che sostituisce la precedente sede di via Nazionale, è stata realizzata per accogliere le donne e gli uomini del Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna, insieme ai relativi automezzi e alle dotazioni operative. Il Comune di Pianoro ha voluto realizzare la nuova Caserma dei Vigili del Fuoco. Fondamentale è stata la collaborazione con Marchesini Group Spa, multinazionale specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti completi per il packaging farmaceutico e cosmetico. Nell'ambito dell'accordo urbanistico sottoscritto con il Comune e adempiendo agli oneri di urbanizzazione riguardanti l'area della Boaria, Marchesini Group ha progettato, finanziato e realizzato la nuova caserma, consegnandola al patrimonio pubblico. L'investimento complessivo supera i 2,6 milioni di euro: circa 2,44 milioni sono stati sostenuti direttamente da Marchesini Group e circa 245.000 euro dal Comune di Pianoro. Il terreno, in via della Piastrella, su cui sorge il nuovo presidio è stato messo a disposizione dalla stessa Marchesini Group. L'edificio, articolato su tre piani, sorge su un lotto di 3.182 metri quadrati, presenta una superficie coperta di circa 500 metri quadrati e una superficie utile di circa 1.000 metri quadrati. Il personale interviene in alcune delle principali gallerie ferroviarie della provincia di Bologna, tra cui la Grande Galleria dell'Appennino lungo la linea Bologna-Firenze. Con un organico attuale di 28 Vigili del Fuoco, il Distaccamento svolge mediamente circa seicento interventi ogni anno. All'inaugurazione ha fatto seguito un momento di condivisione con il personale dei Vigili del Fuoco di Bologna e l'esposizione al pubblico di alcune delle più moderne attrezzature in dotazione al Comando, con l'allestimento di uno spazio espositivo a cura dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Bologna.



Momento dell'inaugurazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco a Pianoro con il ministro Matteo Piantedosi

Fabio Mauri

ATHENA'S
ITALY
Prodotti Naturali per la cura e l'igiene della persona
SPACCIO AZIENDALE
APERTO TUTTI I VENERDÌ
dalle 12 alle 18
ORARIO CONTINUATO
Via della Cooperazione, 20 - PIANORO - Tel. 051/0925111
QUALITÀ ARTIGIANALE – INNOVAZIONE COSMETICA

Onoranze Funebri e Marmi
ARMAROLI TAROZZI
SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO
www.armarolitarozzi.it
Telefono: 051 432193
Fax 051 6156733
commerciale@tarozziarmaroli.it
DA OLTRE 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
BOLOGNA
Via A. Costa, 191
Via Toscana, 42/6/c
Via Pizzardi, 8
● VADO
● SASSO MARCONI
● MONZUNO
● MONGHIDORO
● PIANORO
● LOIANO

LA STORIA DEL CALCIO PIANORESE D'ALTRI TEMPI

Il calcio pianorese nel dopoguerra

Con l'inaugurazione del nuovo campo sportivo di Pianoro iniziò il campionato di calcio 1970-1971 della Pianorese in 1^ categoria e la squadra era allenata da Graziano Baldovini, un allenatore da non dimenticare. Intervistato da Roberto Vitali così raccontò la sua storia a Pianoro. "Sono arrivato a Pianoro nel campionato 1969/70. Prima due anni a San lazzaro: un campionato vinto e un secondo posto. Poi tre anni a Prunaro. Due promozioni. Ricordo che mi chiamarono a fine girone d'andata Santino Merli e Alfonso Fabbri. Era l'ultimo disperato tentativo per risollevarsi da una situazione difficilissima. Presi la squadra del Pianoro all'ultimo posto in classifica. A fine campionato arrivammo quarti e ci giocammo con la Vadese lo spareggio per l'accesso alla prima categoria. Diciamo l'Eccellenza di adesso. Vincemmo. Un traguardo impensato e storico per la società. Con il Presidente Serenari e il consigliere "Fonso" Fabbri gettammo le basi per un ciclo rimasto indimenticabile per gli sportivi pianoresi. Acquistammo il bomber del campionato appena concluso: Ropa della Vadese. Poi Agostini dal Crespellano, vicecapocannoniere del girone modenese di 1^ categoria, Orsi dal Prunaro, Degli Esposti, il portiere Piccinini dalla Portuense. Negli anni a seguire, Dezaiacono, Buriani, Bertarelli, Mioli, reduce da un campionato in serie D col Castelmaggiore, Claudio Ventura. Assieme a fortissimi giocatori di casa, come Cocchi, Colombazzi, Zucchini ed Enzo Druidi, tanto per citarne alcuni, facemmo tre campionati ad altissimo livello. Con "l'attacco delle meraviglie: Druidi a destra, Ropa al centro, Agostini a sinistra. E con Cocchi, Degli Esposti e Dezaiacono a centrocampo, per alcuni anni, la Pianorese giocò un calcio di altissimo livello. Degno, attualmente, e non ho paura di essere smentito, di un campionato di Serie C. Al debutto nella nuova categoria arrivammo secondi, dietro al fortissimo San lazzaro. Poi un più dignitoso settimo nel campionato seguente e un altro secondo nel campionato successivo. Lasciai Pianoro per ritornarci alcuni anni dopo. "Non ci sono soldi", mi disse subito senza mezzi termini il Direttore sportivo Merli. "Faccia con quello che c'è". Parlai con l'allenatore delle giovanili Vittoriano Arioli. C'erano giovani interessanti. Fu il debutto in prima squadra di ragazzi in gamba come Nannetti, Mascherini, Marchioni e soprattutto del giovane Lavello, alcuni anni dopo centravanti all'Akragas di Agrigento in serie C. Facemmo un buon campionato di metà classifica. Ma poi mi chiamarono per allenare l'Argenta e me ne andai. No, non ho rimpianti. La Pianorese ce l'ho nel cuore." Durante questi anni la Pianorese partecipava anche alla terza categoria ed era questa che allego, diciamo la squadra dei rincalzi. (Continua).

Romano Colombazzi

Settembre 1970 - Inaugurazione del nuovo Stadio Comunale di Pianoro. Partita amichevole col Bologna. In panchina del Pianoro da sinistra a destra: l'allenatore Graziano Baldovini, il vicepresidente Giacomo Luccarini, con la borsa da massaggiatore un giovanissimo Giancarlo Santini, "Il Cocco"

Campionato 1969- 1970 Squadra di 3ˆcategoria della Pianorese o dei "Rincalzi" per la Squadra in 1ˆCategoria. Si riconoscono in piedi 4° da sinistra, Paolo Scandellari con la fascia di capitano e 2° da destra Bernardi. In ginocchio da sinistra: Gamberini, Bortolotti 3° da sinistra, Rossetti 5° da sinistra, Marchioni, Stefani

IL TUO VOLANTINO È SU WHATSAPP!

Convenienza sempre con te!

Offerte aggiornate

Massima comodità

VIENI SU WHATSAPP
PERCHÉ CONVIENE

Inquadra qui e ricevi il volantino

Servizio valido per i punti vendita ad insegne Conad associati a Conad Nord Ovest che aderiscono all'iniziativa ed espongono il materiale informativo.

CONAD

PIANORO – Via Nazionale 151

Spazio autogestito, a pagamento

I pescatori della Pianorese

Con l'inizio del nuovo anno scolastico sono terminati i Camps Estivi Sport 2000 che per tutta l'estate hanno accompagnato le bambine e i bambini, che hanno scelto di trascorrere parte dell'estate con noi. In piscina oggi c'è uno strano silenzio. Le voci, i sorrisi, i pianti, ma soprattutto i volti che ci hanno accompagnato sono ormai nelle scuole. Noi non vogliamo dimenticarci di questa bellissima estate ricca di attività, sport, esperienze e voglia di stare insieme. Durante i campi si cresce si fanno nuove amicizie e si impara quanto sia complesso condividere spazi, regole e avventure. Ringraziamo tutti gli esperti che ci hanno supportato che sono tanti. Un grazie molto speciale va ai nostri amici Pescatori della pianorese sezione pesca che ci hanno accompagnato nel conoscere questa sport in cui occorrono passione e pazienza, in cui scoprire la bellezza dell'attesa per una carpa a specchio o per un piccolo pesciolino rosso. Il rispetto per l'attrezzatura e la disponibilità ad ascoltare chi ha più esperienza fanno sì che l'incontro tra generazioni riservi sempre belle sorprese. Così abbiamo portato un po' di sana confusione anche al laghetto. Grazie al Pres. Mario Santagata per l'organizzazione e a tutto i nostri amici Pescatori! Ci vediamo l'anno prossimo!

Marzia Piana Polisportiva 2000

I ragazzi dei campi estivi assieme ai pescatori della Pianorese

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

Mercoledì 16 settembre 2026, il percorso partecipativo del PSM in Tour ha fatto tappa a Pianoro. Nei suoi discorsi dedicati al terzo Piano Strategico Metropolitano (PSM) Bologna 2050, il sindaco Matteo Lepore ha delineato una visione chiara: trasformare l'area metropolitana bolognese in un modello di sviluppo sostenibile, in grado di azzerare le disuguaglianze e vincere la sfida demografica ed energetica dei prossimi decenni. I punti centrali affrontati dal sindaco durante l'incontro sono stati: 1-Il contrasto alla disuguaglianza territoriale: Lepore ha più volte ribadito che la più grande disuguaglianza che è nel nostro Paese è quella territoriale. Il senso profondo del terzo PSM è far sì che tutti i cittadini – che vivono nel capoluogo o nei comuni più distanti e dell'Appennino – godano delle stesse opportunità, degli stessi servizi e dei medesimi diritti fondamentali. Per questo motivo il piano coinvolge attivamente tutti i 55 comuni dell'area bolognese. 2-La transizione demografica: Lepore ha evidenziato come le proiezioni per il 2050 mostrino una popolazione con il 34% in più sopra i 74 anni e il 4% in meno sotto i 7 anni. La risposta del piano è rimettere le nuove generazioni al centro delle politiche pubbliche e attrarre giovani talenti, studenti e ricercatori, anche potenziando le infrastrutture attorno al Tecnopolo. 3-La transizione ambientale: un pilastro dei discorsi è la necessità di dotare la città di un piano energetico all'avanguardia per contrastare gli effetti del cambiamento climatico (come l'aumento delle giornate di caldo estremo e il rischio idrogeologico), tutelando la biodiversità in ambito urbano. 4- Diritti fondamentali: Casa, Lavoro e Innovazione: Il sindaco ha rimarcato che Bologna non deve lasciare indietro nessuno. Le tecnologie emergenti, l'Intelligenza Artificiale e i dati dei supercomputer del Tecnopolo devono essere utilizzati a favore dell'uomo e della biodiversità.

Romano Colombazzi

Gli stranieri a Pianoro

Secondo le statistiche sulla popolazione di Pianoro, al 19 agosto 2026 risulta che la comunità straniera più numerosa è quella rumena con 473 persone, seguita dalla marocchina con 133 e dalla Ucraina con 124. Poi, a pari merito, vi sono le comunità pakistana e albanese con 114 a testa. Seguono gli stranieri del Bangladesh, della Moldavia e della Tunisia. In totale 82 nazionalità diverse. Salutiamo gli unici cittadini dell'Uzbekistan, del Paraguay e di Panama, ecc. ecc..In totale a Pianoro sono residenti 1.855 stranieri (di cui 811 maschi e 1.044 femmine), su una popolazione complessiva di 17.878 unità. Grazie all'Ufficio Anagrafe di Pianoro per averci fornito questi dati.

Patrizia Gozzi

I Lettori de L'Idea

Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale! Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org. Le migliori verranno pubblicate.

Jacopo e Silvia a New York

Gruppo Gnagni di Pian di Macina in Norvegia

Un tour dell'Appennino

Il libro Grand Tour Appennino Bolognese nasce dall'incontro tra il mio lavoro giornalistico e il mio rapporto personale con l'Appennino, perché è la mia casa. Da anni raccontavo questi territori per Il Resto del Carlino, attraverso la rubrica "L'Appennino che non ti aspetti", che mi ha permesso di incontrare gli abitanti, raccogliere storie, leggende e testimonianze, scoprendo luoghi spesso poco conosciuti anche da chi viveva a pochi chilometri di distanza. Sono cresciuta in queste montagne e da bambina frequentavo i boschi con mio nonno Otello: tornando a viverli da adulta, ho capito che quello che consideravo familiare custodiva in realtà un patrimonio straordinario di paesaggi, storia, tradizioni e soprattutto persone. Il titolo richiama il Grand Tour europeo, il viaggio culturale che portava viaggiatori e intellettuali stranieri alla scoperta dell'Italia. L'idea era riproporre oggi quel viaggio in una dimensione diversa: un Grand Tour contemporaneo dell'Appennino bolognese, pensato per chi desidera scoprire piccoli borghi, camminare tra i paesaggi e lasciarsi guidare dall'incontro autentico con le persone che abitano questi luoghi. Per questo non considero il libro soltanto una guida turistica: per me è un racconto di viaggio, un reportage fotografico e uno strumento utile per conoscere e vivere il territorio. La guida attraversa i territori di Monterenzio, Loiano, Pianoro, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Monghidoro, raccontandone borghi, sentieri, antichi abitati, chiese, mulini, castelli, musei, aree archeologiche, parchi e riserve naturali. Accanto ai luoghi più noti, come la Via degli Dei, la Flaminia Militare e la Via Mater Dei, il libro porta il lettore alla scoperta di piccoli borghi, antiche tradizioni, feste, sagre, aziende agricole, agriturismi, ristoranti e attività che fanno parte della vita del territorio. Il cuore del libro sono le persone. Ho voluto chiamarle "Facce da Borgo" perché sono i veri testimonial dell'Appennino: abitanti, agricoltori, allevatori, artigiani, ristoratori e persone che hanno scelto di continuare a vivere e lavorare qui. Se dovessi riassumere il senso del libro in poche parole, direi: ho scritto questo libro perché mi sono accorta che spesso cerchiamo lontano ciò che abbiamo la fortuna di avere vicino. Tornando a guardare l'Appennino con occhi nuovi, ho scoperto che dietro ogni borgo, ogni sentiero e ogni paesaggio c'era una storia che meritava di essere raccontata, ma soprattutto ho scoperto che il vero patrimonio dell'Appennino sono le persone che lo abitano.

Giada Pagani